

CANTO FINALE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

*Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore, sacerdote dell'umanità.*

Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa,
perché il grano biondeggia ormai
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

*Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore, sacerdote dell'umanità.*

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

Centro pastorale per la famiglia

RICOMINCIAMO PREGANDO...

Pregiamo insieme a coloro che sono feriti
negli affetti e nelle relazioni familiari

ANNO QUINTO

*"tutto concorre al bene
di coloro che amano Dio"*

CAINO

Venerdì 10 OTTOBRE
MONASTERO CISTERCENSE
VITTORIO VENETO

PROSSIMO INCONTRO

Venerdì 7 Novembre
"LOT, IL PATRIARCA MANCATO"

Canto di accoglienza

Noi crediamo in te, o Signor;
noi speriamo in te, o Signor!
Noi amiamo te, o Signor,
tu ci ascolti, o Signor.

Noi cerchiamo te, o Signor;
noi preghiamo te, o Signor;
noi cantiamo a te, o Signor,
tu ci ascolti, o Signor.

Sei con noi, Signor, sei con noi,
nella gioia tu sei con noi,
nel dolore tu sei con noi,
tu per sempre sei con noi.

C'è chi prega Signor: vieni a noi;
c'è chi soffre Signor: vieni a noi;
c'è chi spera Signor: vieni a noi;
o Signore vieni a noi.

Silenzio di adorazione

... Ora tutto tace ...
...È tornata la notte. La notte della Storia. Infatti, come definire se non “oscurità” il tempo in cui gli uomini tornano a scegliere la via della violenza per risolvere le controversie e i conflitti ?

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dio Padre buono,
che ci hai radunati per adorare il tuo Figlio
nel sacramento del suo Corpo e del suo Sangue,
donaci il tuo Spirito, perché nella partecipazione al
sommo bene di tutta la Chiesa, la nostra vita diventi un
continuo rendimento di grazie, espressione perfetta
della lode che sale a te da tutto il creato.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è
Dio...
Amen

Invocazioni

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Signore, rinnova il tuo impegno a custodire e vegliare sulla vita di ogni Caino ancor presente tra noi, affinché dinnanzi al male non ci lasciamo vincere dalla tentazione, ma diveniamo partecipi della beatitudine promessa agli operatori di mitezza e di misericordia.

***Custodiscimi, mia forza sei Tu,
custodiscimi, mia gioia Gesù!***

***PREGHIERA SILENZIOSA DI ADORAZIONE
E DI OFFERTA***

CANTO DI ADORAZIONE

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la Parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità.

È la notte delle coscienze. Infatti, come chiamare se non “oscurità” il bombardamento di immagini, slogan opportunamente combinati cui stiamo assistendo e che sembrano volerci tutti convinti della giustezza di quanto sta accadendo?

Ma noi volgiamo attraversarla accanto a Te, Signore, questa notte; vogliamo scrutare con Te il cielo e leggere i segni che “questi tempi” ci portano. Segni che ci interrogano e spingono a un nuovo impegno.

La guerra è tornata ad essere legittima, se non giusta almeno giustificata. La violenza e le armi sono tornate ad essere l'unico mezzo pensabile per risolvere i conflitti. Noi sentiamo nel cuore di non poter accettare tutto questo e condanniamo con tutta la nostra voce ogni forma di violenza; gridiamo contro l'oltraggio alla vita e alla dignità di ogni uomo e donna e di ogni famiglia che ci hai affidato.

Non ci riteniamo puri; se tutto questo accade è anche per responsabilità nostra. È anche perché noi cristiani abbiamo forse vissuto senza slancio il comandamento di essere profeti di pace e di perdono in ogni ambito della vita.

Vogliamo allora rimetterci in ginocchio e tornare a “vegliare” in ascolto della tua parola e della tua voce; in ascolto della voce di tutti i fratelli, specialmente delle vittime innocenti... e ti chiediamo umilmente perdono portando davanti a te tutti gli uomini. Tutti, nessuno escluso, neanche Caino.

Preghiera di supplica

Signore, noi abbiamo ancora le mani insanguinate, delle numerose guerre che abbiamo combattuto e stiamo combattendo tra i popoli, tra le persone, entro le stesse famiglie.

Richiamaci forte con la tua Parola, manda la forza del tuo Spirito perché converta i nostri cuori al dialogo e alla pace.

Signore, noi siamo da te tanto amati, eppure nel nostro cuore trovano spazio la violenza e l'odio, la gelosia ed il disprezzo.

Abbi misericordia, non stancarti di perdonarci, manda il fuoco del tuo Spirito perché bruci tutto ciò che ostacola la comprensione e la pazienza, il perdono e la mitezza.

Signore, noi abbiamo fondato lo sviluppo e la prosperità nelle nostre case e in questa società dimenticando la tua Parola, rinunciando alla fraternità solidale.

Ravviva in noi l'esperienza della tua fraternità e della tua vicinanza, donaci lo Spirito di figli affinché possa gridare in noi "Abbà", l'invocazione dell'unico Padre.

Signore, vi sono soprattutto famiglie spezzate dalle guerre e dai conflitti tra i vari membri che le compongono; ci sono uomini e donne, giovani e bambini che piangono.

Signore, vogliamo compiere la volontà del Padre, che è volontà di pace e volontà di bene; vogliamo essere disponibili e lasciarci smascherare dalla Parola che ci fa liberi.

Custodiscimi, mia forza sei Tu, custodiscimi, mia gioia Gesù!

Signore, accogliamo, con il tuo aiuto, le ferite provocate in noi dai fratelli e dalle sorelle; aiutaci a usare queste ferite facendo di esse delle feritoie attraverso le quali entri in noi la luce della tua Pasqua.

Custodiscimi, mia forza sei Tu, custodiscimi, mia gioia Gesù!

Signore, fa di noi dei sapienti secondo la tua croce, donaci la gioia di assaporare l'amore folle di Dio Padre per noi, perché comprendiamo le vere esigenze del Vangelo, la vera conversione e il ritorno a Te.

Custodiscimi, mia forza sei Tu, custodiscimi, mia gioia Gesù!

Signore, accogli il dono di quell'Abele presente in tante case e famiglie, il suo sacrificio converta il cuore di chi usa violenza e non conosce la forza del dialogo e della pazienza.

Custodiscimi, mia forza sei Tu, custodiscimi, mia gioia Gesù!

Signore, mio Dio, in te mi rifugio:
salvami e liberami da chi mi perseguita,
perché non mi sbrani come un leone,
non mi sbrani senza che alcuno mi salvi. **Rit.**

Signore mio Dio, se così ho agito:
se c'è iniquità sulle mie mani,
se ho ripagato il mio amico con il male,
se a torto ho spogliato i miei avversari,
il nemico m'inseguia e mi raggiunga,
calpesti a terra la mia vita
e trascini nella polvere il mio onore. **Rit.**

La mia difesa è nel Signore,
egli salva i retti di cuore.
Dio è giudice giusto,
ogni giorno si accende il suo sdegno. **Rit.**

RIFLESSIONE GUIDATA

PREGHIERA

Signore, se Tu il centro della nostra esistenza: al centro della nostra mente e del nostro cuore vogliamo che ci sia solo tu e il tuo Vangelo, perché non vi si alcun spazio per la violenza e l'odio.

***Custodiscimi, mia forza sei Tu,
custodiscimi, mia gioia Gesù!***

Restituisci a tutti la speranza, il dono del tuo Spirito sostenga in ciascuno la voglia di ricomunicare ad amare, a perdonare, a consolare.

Signore, ci sono tanti genitori e figli accasciati sotto il peso della solitudine e della sofferenza; vi sono giovani che hanno smarrito la strada del bene.

Vieni a noi, donaci lo Spirito fautore di unità e di concordia perché si sviluppi maggiormente l'accoglienza reciproca, il rispetto e la pazienza di attendere.

Signore, noi ogni giorno ascoltiamo impotenti le notizie di violenza e di divisione; guarda ai nostri sforzi, inadeguati, ma sinceri.

Permettici di operare il bene in silenzio; il dono del tuo Spirito ci permetta di essere sempre dalla parte di Abele per esercitare il sacrificio dell'amore.

Preghiamo.

O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini,
custodisci in noi l'opera della tua misericordia,
perché nell'assidua celebrazione
del mistero pasquale
riceviamo i frutti della nostra salvezza.

Per Cristo nostro Signore

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

DAL LIBRO DELLA GENESI (4,1-16)

Adamo si unì a Eva sua moglie, la quale concepì e partorì Caino e disse: “Ho acquistato un uomo dal Signore”. Poi partorì ancora suo fratello Abele. Ora Abele era pastore di greggi e Caino lavoratore del suolo.

Dopo un certo tempo, Caino offrì frutti del suolo in sacrificio al Signore; anche Abele offrì primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ma non gradì Caino e la sua offerta. Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto. Il Signore disse allora a Caino: “Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto? Se agisci bene, non dovrai forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, ma tu dominalo”. Caino disse al fratello Abele: “Andiamo in campagna!”. Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise. Allora il Signore disse a Caino: “Dov'è Abele, tuo fratello?”. Egli rispose: “Non lo so. Sono forse il guardiano di mio fratello?”. Riprese: “Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo! Ora sii maledetto lungi da quel suolo che per opera della tua mano ha bevuto il sangue di tuo fratello. Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e fuggiasco sarai sulla terra”. Disse Caino al Signore: “Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono? Ecco, tu mi scacci

oggi da questo suolo e io mi dovrò nascondere lontano da te; io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi potrà uccidere”. Ma il Signore gli disse: “Però chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!”. Il Signore impose a Caino un segno, perché non lo colpisse chiunque l'avesse incontrato. Caino si allontanò dal Signore e abitò nel paese di Nord, ad oriente di Eden.

Parola del Signore.

SALMO RESPONSORIALE (dai Salmi 6-7)

Vi darò un cuore nuovo.

Metterò dentro di voi uno spirito nuovo.

Signore, non punirmi nel tuo sdegno,
non castigarmi nel tuo furore.
Pietà di me, Signore: vengo meno;
risanami, Signore: tremano le mie ossa.
L'anima mia è tutta sconvolta,
ma tu, Signore, fino a quando...? **Rit.**

Via da me voi tutti che fate il male,
il Signore ascolta la voce del mio pianto.
Il Signore ascolta la mia supplica,
il Signore accoglie la mia preghiera.
Arrossiscano e tremino i miei nemici,
confusi, indietreggino all'istante. **Rit.**